



*Ministero dell'Istruzione e del Merito*  
ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE **TELESINA**

## PROGETTAZIONE per CLASSI PARALLELE e per COMPETENZE

(II Biennio e V Anno)

**A.S. 2024/2025**

**LINGUISTICO**

*Classi Quarte*

*Sezione L<sub>1</sub> - L<sub>2</sub>*

*Disciplina Storia*

*Monte ore annuo 66*

*Docente Bovenzi Giovanna*

## QUADRO degli **OBIETTIVI** di **COMPETENZA**

<b>Competenze disciplinari del II Biennio e V anno</b>  <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina, come da CURRICOLO.</i>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Acquisire la metodologia dello storico riconoscendo la varietà e lo sviluppo dei sistemi economici, politici, sociali e culturali.</li><li>2. Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, laddove tempi e spazi diversi evolvono in diacronia e sincronia.</li><li>3. Padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere persistenze e mutamenti.</li><li>4. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole formato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</li><li>5. Riconoscere e interpretare criticamente le strutture demografiche, economiche, sociali, le loro connessioni con gli aspetti dell'ambiente naturale ed antropico e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</li><li>6. Sviluppare il senso civico, secondo prospettive di responsabilità, sostenibilità, multiculturalità.</li><li>7. Agire promuovendo il pieno sviluppo della persona, nella sua dimensione storica, culturale, psicologica e relazionale.</li><li>8. Scoprire e agire su opportunità e idee e trasformarle in valore sociale, culturale, finanziario o di altra natura.</li><li>9. Maturare competenze di previsione, capacità di valutare molteplici futuri possibili, probabili e desiderabili; di creare una propria visione per il futuro; di applicare il principio di precauzione; di determinare le conseguenze delle azioni, di gestire i rischi e i cambiamenti.</li><li>10. Valorizzare la dignità umana, i diritti umani, la diversità culturale, la democrazia, la giustizia, l'equità, l'uguaglianza e la preminenza del diritto.</li><li>11. Impegnarsi in modo consapevole nella cittadinanza <i>online</i>, per creare risorse, conoscenze e contenuti nuovi, originali e rilevanti per sé e per gli altri.</li><li>12. Dare valore alla sostenibilità, riconoscendo che gli esseri umani sono parte della natura, rispettando i diritti delle altre specie e della natura stessa, al fine di ripristinare e rigenerare ecosistemi sani e resilienti.</li></ol>
--	---

## STRUTTURA DEL PERCORSO DIDATTICO

### • Unità di Apprendimento

TITOLO	TEMPI	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI
<p>1.</p> <p>Conoscere il lessico specifico della storia dei secoli XV-XIX; conoscere i principali fenomeni storici e le coordinate spazio temporale che li determinano conoscere i principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale e internazionale conoscere le nozioni di storia e storiografia; conoscere le differenti tipologie di fonti; conoscere i principali orientamenti storiografici.</p>	2 ORE	Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa, selezionate e ordinate dagli storici secondo prospettive interpretative.	<p>Padroneggiare gli strumenti lessicali e concettuali propri della disciplina</p> <p>Effettuare ricerche bibliografiche, documentali</p> <p>Indagare le fonti di memoria, porre in raffronto la memoria e la storia, distinguendole</p> <p>Costruire mappe</p>
<p><b>2. Assolutismo e mercantilismo</b> L'Italia e la Spagna nel Seicento L'assolutismo francese da Richelieu a Luigi XIV L'Europa baltica, la Russia e l'impero ottomano Gli imperi dell'Estremo Oriente: Cina e Giappone</p>	6 ORE	Padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere persistenze e mutamenti.	<p>Utilizzare le conoscenze per periodizzare la storia dell'Età Moderna e Contemporanea</p> <p>Possedere gli elementi essenziali che permettano di comprendere l'epoca studiata e collocare i nuclei fondamentali nella linea del tempo.</p> <p>Padroneggiare gli strumenti lessicali e concettuali propri della disciplina</p> <p>Effettuare ricerche bibliografiche, documentali</p>
<p><b>3. Storia politica tra Settecento e Ottocento</b> Europa politica del Settecento. Il quadro politico europeo Un secolo di guerre I sistemi politici settecenteschi di fronte all'Illuminismo. L'Europa e il mondo</p>	6 ORE	Scoprire e agire su opportunità e idee e trasformarle in valore sociale, culturale, finanziario o di altra natura.	<p>Padroneggiare gli strumenti lessicali e concettuali propri della disciplina</p> <p>Effettuare ricerche bibliografiche, documentali</p>

4. Le rivoluzioni del Settecento: la crisi dell'assolutismo riformatore in Europa, la nascita degli Stati Uniti d'America, la Rivoluzione Francese, l'età napoleonica.	12 ORE	Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, laddove tempi e spazi diversi evolvono in diacronia e sincronia.	Indagare le fonti di memoria, porre in raffronto la memoria e la storia, distinguendole  Costruire mappe  Utilizzare le conoscenze per periodizzare la storia dell'Età Moderna e Contemporanea
5. L'affermazione dello Stato-nazione: il Congresso di Vienna e l'età della Restaurazione, il Quarantotto e l'evoluzione degli stati europei fino al 1870, il Risorgimento italiano, l'indipendenza dell'America latina e la guerra civile americana	6 ORE	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole formato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	Analizzare ed interpretare le fonti.
<b>Storia economica tra Settecento e Ottocento</b> L'Europa economica prima della rivoluzione industriale, l'Europa socio-economica settecentesca dalla manifattura a domicilio alle prime forme di produzione industriale. La rivoluzione industriale, la rivoluzione industriale in Inghilterra, l'Industrializzazione europea e il caso italiano Le conseguenze sociali della rivoluzione industriale e la nascita del movimento socialista le conseguenze sociali della rivoluzione industriale, la condizione della classe operaia e la nascita del movimento socialista, le conseguenze sociali della rivoluzione industriale: la famiglia borghese. La seconda rivoluzione industriale e l'imperialismo, il quadro politico europeo e americano tra il 1820 e il 1870 e i suoi risvolti economici e sociali, lo sviluppo delle prime potenze economiche fuori	8 ORE	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.	

dall'Europa, sviluppo economico e imperialismo, lo sviluppo della società e i movimenti migratori.			
<b>Il difficile decollo dello Stato unitario.</b> La liberazione del Veneto e di Roma. L'Italia dopo l'Unità. L'eredità di Cavour. La Destra storica. L'opposizione in Parlamento. La sinistra costituzionale. L'accentramento e la modernizzazione dello Stato. Il problema del disavanzo. Il brigantaggio e l'origine della questione meridionale. La terza guerra d'indipendenza e la liberazione del Veneto. La questione romana. L'opposizione nel paese. L'intransigenza cattolica, l'organizzazione operaia, la «rivoluzione sociale».		Riconoscere e interpretare criticamente le strutture demografiche, economiche, sociali, le loro connessioni con gli aspetti dell'ambiente naturale ed antropico e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	
<b>Industrializzazione, imperialismo, socialismo.</b> La seconda rivoluzione industriale. I monopoli. Il capitale finanziario. Industrializzazione e imperialismo. Lo sviluppo industriale in Germania, negli Stati Uniti, in Inghilterra e in Giappone. Lo sviluppo dei mezzi di trasporto e di comunicazione. L'unificazione mondiale del mercato. Le grandi emigrazioni transcontinentali. L'organizzazione del movimento operaio. La Prima Internazionale. La Seconda Internazionale. Il movimento sociale cristiano. L'enciclica <i>Rerum Novarum</i> .		Acquisire la consapevolezza che la comprensione del presente è connessa alla capacità di problematizzare il passato.	

<ul style="list-style-type: none"> <li>- competenza alfabetica funzionale;</li> <li>- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> </ul>	
--	--

<ul style="list-style-type: none"> <li>- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;</li> <li>- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</li> </ul>	
--	--

• *Nodi interdisciplinari*

<p><b><i>Primo Nodo</i></b> <b><i>Trasformazioni</i></b></p>	
<p><b>Competenza/e condivisa/e</b></p>	<p><b>Descrizione dell'intervento didattico/disciplinare</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- competenza alfabetica funzionale;</li> <li>- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;</li> <li>- competenza imprenditoriale;</li> <li>- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul>	<p>Laboratorio di lettura</p> <p>“La Nuova Atlantide” di Francesco Bacone</p> <p>Il progresso, la scienza filosofica e l'ideale del filosofo in Giordano Bruno (“Dialoghi”, “Opere magiche”).</p> <p>Civilizzazione e Cultura nel dibattito settecentesco:</p> <p>lettura e analisi di brani tratti dall'opera di Rousseau, Condorcet, Voltaire, Smith, Kant.</p>
<p><b><i>Secondo Nodo</i></b> <b><i>Realtà e finzione</i></b></p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- competenza alfabetica funzionale;</li> <li>- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;</li> <li>- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</li> </ul>	<p>Bacone: i pregiudizi della mente</p> <p>Empirismo e Razionalismo: giudizi sintetici a posteriori e giudizi analitici a priori</p> <p>Cartesio: il dubbio e il cogito; la possibilità dell'errore</p> <p>Kant: fenomeno e noumeno; la “cosa in sé”.</p>

<p align="center"><b>Terzo Nodo</b>  <b>Migrazione e lavoro</b>  <b>(Orientamento: Cooperazione internazionale e Non profit- Metodologie e tecniche della ricerca sociale)</b></p>		
<p>Competenze orientative:</p> <p>saper individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi.</p> <p>Saper interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri.</p> <p>Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse</p> <p>Saper interpretare le regole del contesto organizzativo</p> <p>Competenza di pensiero sistemico:</p> <p>capacità di riconoscere e capire le relazioni;</p> <p>essere in grado di analizzare sistemi complessi;</p> <p>capacità di gestire l'incertezza.</p> <p>Competenza di previsione:</p>	Ricerca-azione	
	Strumenti e Risorse digitali	
	Per iniziare. Quiz: quanto ne sai dei rifugiati nel mondo?	<a href="https://www.cartadiroma.org">https://www.cartadiroma.org</a>
	Da RaiPlay. Storie di migranti: una raccolta di inchieste e di filmati dall'archivio RAI	<a href="https://www.raiplay.it/programmi/storiedi migranti">https://www.raiplay.it/programmi/storiedi migranti</a>
	Dalla rivista online "Focus", un reportage sulla storia dell'emigrazione italiana	<a href="https://www.focus.it/cultura/storia/migranti-storia-emigrazione-italiana">https://www.focus.it/cultura/storia/migranti-storia-emigrazione-italiana</a>
	Glossario sulle migrazioni	<a href="https://www.osce.org/it/oceea/5 I0824">https://www.osce.org/it/oceea/5 I0824</a>
	Il diritto di asilo	<a href="https://www.centroastalli.it/attività-nelle-scuole/finestre/scheda-3-cerca-di-casa-rifugiati-italia/">https://www.centroastalli.it/attività-nelle-scuole/finestre/scheda-3-cerca-di-casa-rifugiati-italia/</a>
	La Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo	<a href="https://www.ohchr.org">https://www.ohchr.org</a>
Attività	<p>Presentare l'argomento come l'occasione per esplorare e osservare una serie di temi e problematiche da più punti di vista.</p> <p>Consentire uno sviluppo autonomo della ricerca e prevedere momenti di discussione e condivisione</p> <p>Produrre una scheda- recensione per ciascuna delle fonti analizzata</p> <p>Documentare e condividere</p>	

	Ideare e progettare un blog dedicato alla narrazione del fenomeno delle narrazioni: sezioni, rubriche, immagini, video, discussione, approfondimenti.
Webtools	Kialoedu per creare un Debate  <a href="https://www.kialo-edu.com">https://www.kialo-edu.com</a>
Valutazione	Griglia di valutazione del docente. Rubrica di autovalutazione delle disposizioni della mente (Di Angelo Chiarle – Indire)
<b><i>Quarto Nodo:</i></b> <b><i>Il valore della tolleranza: la differenza intesa come ricchezza</i></b>	
Competenza/e condivisa/e	Descrizione dell'intervento didattico/disciplinare
<ul style="list-style-type: none"> <li>- competenza alfabetica funzionale;</li> <li>- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</li> <li>- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;</li> <li>- competenza imprenditoriale;</li> <li>- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</li> </ul>	<p>Locke: tolleranza e religione; la difesa della laicità dello Stato e l'invito alla tolleranza</p> <p>Liberalismo e socialismo</p> <p>Voltaire: dal Deismo alla tolleranza</p> <p>Montesquieu: la separazione dei poteri</p> <p>Rousseau: Il Contratto sociale</p> <p>Kant: la "Critica della Ragion Pratica"; la realtà e l'assolutezza della Legge morale; i caratteri dell'Etica kantiana</p>

● **Educazione civica**

<i>Indicare quale specifico contributo offre la disciplina per la realizzazione dei percorsi di Educazione Civica</i>		
<b>Titolo attività</b>	<b>Competenze disciplinari</b>	<b>Abilità disciplinari</b>
1. Il lavoro, motore dell'economia	3. Scoprire e agire su opportunità e idee e trasformarle in valore sociale, culturale, finanziario o di altra natura; 4. maturare competenze di previsione, capacità di valutare molteplici futuri possibili,	1. +



<p>2. Ammortizzatori sociali</p>	<p>probabili e desiderabili; di creare una propria visione per il futuro; di applicare il principio di precauzione; di determinare le conseguenze delle azioni, di gestire i rischi e i cambiamenti;</p> <p>5. essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>6. sviluppare, grazie alla conoscenza degli eventi e dei problemi filosofici fondamentali, la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.</p>	
----------------------------------	---	--

## MODALITA' di VALUTAZIONE

	TIPOLOGIA DI PROVA
<p>Prova Scritta</p>	<p>Comprensione, analisi e interpretazione del testo. Compito di realtà: situazione problema Quesiti argomentativi Relazione</p>

Prova Orale	Colloquio orale Simulazione di una lezione Presentazione orale di un'esperienza di ricerca
----------------	--